

# LegaPro Feralpi e Lume, serve coraggio

Senza Pinardi, alle 17 i gardesani ospitano l'Alessandria che spera nella promozione  
Alle 16 i valgozzini di scena allo Zini di Cremona: c'è da evitare l'ultimo posto

Il Torrazzo è tutto pazzo per mister Giampaolo

## LEGAPRO GIR. A

LA 35ª GIORNATA

ieri

Monza-Pordenone 1-0

Reti: st 16' Pessina.

R. Vicenza-Bassano 0-1

Reti: pt 40' Nole su rigore

Oggi

Como-Arezzo

14.30 Arbitro: Ranaldi

U. Venezia-Pavia

15.00 Arbitro: Marinelli

Cremonese-Lumezzane

16.00 Arbitro: Pagliardini

FeralpiSalò-Alessandria

17.00 Arbitro: Marini

Domani

Südtirol-Mantova

11.00 Arbitro: Caso

AlbinoLefte-Torres

14.30 Arbitro: Formato

Renate-Pro Patria

18.00 Arbitro: Fiore

Lunedì

Novara-Giana

20.45 Arbitro: Guccini

CLASSIFICA

PT G

Bassano 67 35

Pavia (-1) 63 34

Alessandria 62 34

Novara (-8) 59 34

Como 57 34

FeralpiSalò 49 34

Real Vicenza 48 35

Cremonese 45 34

Arezzo 45 34

Südtirol 44 34

Venezia (-3) 44 34

Ermino Giana 42 34

Mantova (-3) 40 34

Renate 40 34

Torres 40 34

Monza (-6) 38 35

Lumezzane 31 34

Pordenone 30 35

AlbinoLefte 29 34

Pro Patria (-1) 28 34

Il campionato di LegaPro è tornato a far parlare di sé per questioni di campo dopo tre giorni nei quali la parte del leone l'ha recitata il tribunale federale penalizzando (nel solo girone A) di 8 punti la capolista Novara e di altri 4 il Monza, che peraltro tre se li è ripresi ieri sera battendo il Pordenone, in attesa di sapere quanti ne dovrà pagare con il nuovo deferimento che ha colpito anche il Novara. Nel girone A la giornata è ben spalmata (iniziata ieri, si chiuderà lunedì), ma lo è per l'ultima volta, visto che gli ultimi tre turni di regular season sono stati programmati tutti alla stessa ora.

In chiave promozione, ieri il Bassano ha vinto di rigore il derby con il Real Vicenza ed ora è a +4 sul Pavia e +5 sull'Alessandria attesa oggi (ore 17) a Salò da una Feralpi che non segna da cinque gare e presenta al centro dell'attacco un Romero un po' in crisi. Mancherà Pinardi, squalificato, così - come all'andata, con 4 titolari assenti - Scienza deve inventarsi qualcosa per provare a contrastare l'undici forse più equilibrato e potente del girone che ancora spera nel primo posto.

Per la FeralpiSalò ci sono da salvare sesta posizione e l'onore, dopo una stagione davvero eccellente. Non poco...

Il Lumezzane deve invece salvare la categoria. Potrà farlo solo dopo i play out (non vince da sette gare, forse non basterebbe vincere le ultime quattro per evitare la post season), ma deve evitare l'ultima partita. Da Cremona, però, da tanti anni (sembrano secoli) i rossoblù tornano senza i tre punti e difficilmente potranno farli contro una delle squadre più in forma del momento. Ma qualcosa la truppa di Nicolato dovrà fare per provare a tenersi alle spalle almeno una tra Pordenone (ko ieri a Monza), AlbinoLefte (che domani riceve la Torres) e Pro Patria, attesa a Meda dal Renate. Dopo la gara di Cremona ci saranno il match interno con l'AlbinoLefte, il derby di Salò e la gara interna con il Novara. Non il finale di stagione più facile...

Francesco Doria



Allenatore Giampaolo

Panchina 12 Quaini, 13 Zieleniecki, 14 Baschirotto, 15 Marchi, 16 Finazzi, 17 Ciccone, 18 Pasi.

Stadio Zini ore 16.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Nicolato

Panchina 12 Bason, 13 Bagnai, 14 Monticone, 15 Pantano, 16 Gatto, 17 Furaforde, 18 Potenza,



Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Broli, 14 Savi, 15 Cittadino, 16 Di Benedetto, 17 Gulin, 18 Zerbo

Stadio Lino Turina di Salò ore 17.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore D'Angelo

Panchina 12 Poluzzi, 13 Spighi, 14 Germinale, 15 Valentini, 16 Terigi, 17 Taddei, 18 Cavalli

## Scienza «Ritroviamo entusiasmo»

Il tecnico gardesano vuole i tre punti con i piemontesi

**SALÒ** La FeralpiSalò vuole interrompere il digiuno di vittorie dopo quattro pareggi e due sconfitte, anche per difendere la sesta piazza.

Secondo il tecnico Giuseppe Scienza quella di oggi contro l'Alessandria sarà una gara molto insidiosa: «Incontriamo una delle squadre più fisiche ed esperte del raggruppamento - spiega l'allenatore piemontese -, e non mi stupisco che stia disputando un campionato di vertice, vista la rosa. Credo che saranno rivalizzati dalla penalizzazione inflitta al Novara e verranno a Salò con l'obiettivo di vincere».

In settimana i gardesani hanno visionato l'avversaria di turno: «Abbiamo analizzato le ultime partite. Sono davvero molto forti, hanno valori tecnico-fisici impressionanti ed un'ottima alternanza in ogni ruolo. Una squadra ben costruita, che ci darà filo da torcere».

La FeralpiSalò è reduce dal ko di Busto Arsizio, in casa del fanalino di coda: «Contro la Pro Patria ci è mancato qualcosa in avanti. Dopo che i bustocchi sono riusciti a portarsi in vantaggio, abbiamo provato a pareggiare, ma i nostri avversari sono riusciti a di-



Scienza allarga le braccia: all'andata l'Alessandria battè la Feralpi

fendere il minimo vantaggio fino alla fine, anche se nella ripresa si è giocato pochissimo per le continue interruzioni. Abbiamo fatto un campionato faticoso e dispendioso e nelle ultime giornate non siamo riusciti a segnare. Ancora una volta ci è mancata la giocata giusta».

Dopo tre mesi di assenza a causa di un infortunio alla spalla, è stato convocato Cittadino: «Dovremmo riuscire a recuperarlo. È un giocatore prezioso per noi. Avremo però altre assenze importanti, perché mancheranno Pinardi (squalificato), Juan Antonio e Belfasti, infortunati.

Il tecnico dei lacustri chiede ai suoi di tornare al successo: «Vogliamo assolutamente interrompere il digiuno con una grande prestazione. Ci teniamo tantissimo a tornare a vincere in casa. In settimana i ragazzi hanno lavorato bene ed hanno capito che bisogna aumentare i ritmi di gioco per ritrovare l'entusiasmo che avevamo fino a poco tempo fa. Non possiamo averlo perso: il nostro percorso è ancora di tutto rispetto, ma vogliamo e dobbiamo tornare a dare un'altra accelerazione che sia decisiva per la classifica».

Enrico Passerini

## Nicolato «In campo chi sta meglio»

Con i grigiorossi si annuncia un Lumezzane rinnovato

**LUMEZZANE** Non ancora al meglio, ma comunque abile ed arruolato. Oggi Paolo Nicolato riprende a Cremona il suo posto in panchina dopo lo stop di domenica scorsa in seguito ad una colica renale che l'ha costretto al ricovero in ospedale. Scongiorato per ora l'intervento, ma serviranno ulteriori accertamenti. La squadra non l'ha aiutato a star meglio, cadendo malamente in casa con il Como in concomitanza delle vittorie di Pordenone e Pro Patria.

«Purtroppo - osserva il mister del Lumezzane - in questo momento del campionato si verificano dei risultati strani, ma ribadisco che è su di noi che dobbiamo fare la corsa e in questo senso le cose non stanno andando come potrebbero. Contro il Como abbiamo preso due gol evitabilissimi e ci siamo svegliati troppo tardi». Nicolato medita diversi cambiamenti in vista della gara di Cremona: «Sto valutando tutto, a cominciare dallo spirito e dalle motivazioni che i ragazzi mettono in campo in allenamento. Da questo dipenderanno le scelte sulla formazione. Non escludo ci possano essere alcune novità». In quale reparto? «Un po' in



All'andata con la Cremonese l'unico gol in rossoblù di De Paula

tutti; giocherà chi sta meglio a livello mentale e chi dimostra di avere la forza d'animo giusta per superare questo difficile momento». Da indiscrezioni potrebbe anche esserci un vero e proprio ribaltone, con esclusioni eccellenti e innesti freschi (Furlan, Biondi, Cruz) e possibilità per il giovane Furaforde di entrare a gara iniziata.

In merito alle esternazioni del presidente subito dopo la gara con il Como, Nicolato commenta: «Questo è il momento questo di stare uniti e far fronte alle difficoltà, che evidentemente ci sono. Dobbiamo fare il possibile per in-

vertire la rotta, provarci con tutte le nostre forze, pur essendo consapevoli dei nostri limiti».

Come sta la caviglia di Baldassin? «È tornato a far qualcosa solo giovedì, vediamo come starà in prossimità della partita, ma non escludo che possa essere in campo dall'inizio». Poche parole, invece, sulla Cremonese: «È un avversario importante, che viene da una serie di risultati positivi. Per noi una partita difficile come tante altre, ma che dobbiamo interpretare nella maniera giusta perché è necessario far risultato».

Sergio Cassamali

d. a.